

LA PRAVO SI ERA RECATATA A CANTARE IN UN ISTITUTO DI PICCOLE

QUANDO IL BIMBO CIECO CHIESE: «SEI PROPRIO BELLA?» PATTY SCOPPIO' IN LACRIME

Patty Pravo, con il piccolo cieco che le ha afferrato un braccio di fuori e rivolto alla sua amica Linda Wall, le domanda «Sei proprio bella?»

Patty Pravo si affida dopo la sua esibizione





Patty Pravo con il piccolo cieco che le ha offerto un mazzo di fiori e rivolto alla sua amica, Linda Wolf, la domanda che ha commosso la cantante. Patty si è recata all'Istituto pro-seguendo una generosa e nobile consuetudine.

Patty lascia l'Istituto dopo la sua esibizione a favore dei piccoli ricoverati. In basso a sinistra, Patty a colazione accanto a padre Giorgio il sacerdote che l'ha invitata alla festa.



www.coltempo.it

Dalla redazione

Roma, dicembre

PATTY Pravo, e noi l'avevamo già detto la settimana scorsa parlando del suo amore per la sua vecchia nonna, non è affatto, come molti la pensano, fredda e distaccata da tutto e da tutti. Coloro che la conoscono bene assicurano che ha un cuore generoso e che è sempre pronta a commuoversi sul destino degli infelici.

Si sapeva per esempio che andava regolarmente a can-

tare gratis per malati o bimbi abbandonati, ma rifiutava di parlarne: soltanto la settimana scorsa abbiamo saputo per caso che sarebbe andata a cantare a Napoli in un istituto per ciechi. Qualche giorno prima aveva ricevuto da un sacerdote che conosce bene, padre Giorgio, una lettera che l'aveva molto commossa.

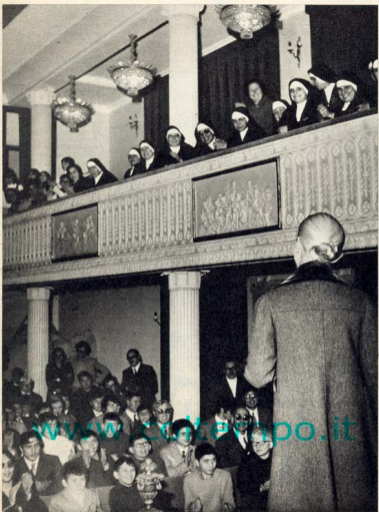
Prima di essere a Napoli, padre Giorgio era direttore a Roma dell'istituto San Michele che accoglie bambini abbandonati. E spesso Patty si recava a portare un po' di

OLI INFELICI COLPITI DALLA PIU' GRAVE DELLE MENOMAZIONI

A Napoli il 6 dicembre la cantante era accorsa senza alcun indugio all'appello di un sacerdote a festeggiare in quel luogo di pietà il suo onomastico



www.coltempo.it



Patty sul palcoscenico del teatrino dell'Istituto Colosimo per piccoli ciechi, a Napoli: la cantante nonostante i suoi atteggiamenti spregiudicati è una ragazza di grande cuore, che si commuove con molta facilità. Nella foto a destra, Patty è con padre Giorgio, che ha conosciuto la cantante a Roma, quando dirigeva l'Istituto San Michele per bimbi abbandonati.

giù a questi piccoli infelici. Padre Giorgio le diceva che da poco era stato trasferito a Napoli dove si occupava dell'istituto Colosimo per ciechi, in via Santa Teresa degli Scalzi. Ai suoi propositi padre Giorgio aveva fatto ascoltare un nastro sul quale era stato registrato uno spettacolo che Patty aveva fatto al San Michele.

«Sono tutti rimasti entusiasti», scriveva il prete alla cantante. «Naturalmente non ho potuto promettere loro che vorrai a cantare, ma se vuoi vieni a trovarci: ci fa-

rebbe talmente piacere!».

Patty ha accettato subito ed ha fissato l'incontro al 4 dicembre poiché aveva una giornata di libertà. Era il giorno di San Nicola, quindi la sua festa, giacché in realtà si chiama Nicoletta.

Appena giunta è andata a trovare un ragazzino di quindici anni malato e del quale le avevano parlato. Al numero 15 della via Giosafone vi fu subito grande confusione e presto tutta la strada seppe che la giovane cantante era andata a trovare il piccolo paralitico. Patty gli of-

ferse qualche regalo e rimase a chiacchierare con lui.

E siccome era il suo onomastico, il ragazzo le donò tre cose augurandole che le portassero tanta fortuna.

Patty dopo andò all'istituto.

Quando arrivò era l'una. Per prima cosa fece una visita per tutto l'istituto facendosi spiegare ogni cosa, la vita di quegli infelici, intervenendosi ai loro lavori. Poi, finalmente, arrivò il momento di cantare.

Prima di cominciare nel piccolo teatro dell'istituto,

che è una riproduzione in miniatura del San Carlo, un bambino pronunciò una frase che ricordò il principio dello show perché né Patty, né i musicisti, né tutti coloro che erano presenti poterono trattenere le lacrime.

Mentre era circondata da un gruppetto di bambini, uno di loro attirò l'attenzione dell'amica di Patty, Linda Wolf prendendola per una manica.

«Dimmi, è vero che è bella come dicono?».

«Sì, Patty è molto guaiosa», rispose Linda.

«E di che colore sono i suoi occhi?».

«Colore del cielo».

«Ah, come debbono essere belli! Io mi ricordo bene del colore del cielo!».

Quando Patty riuscì a vincere la sua emozione cominciò a cantare a lungo.

Alla fine i piccoli le offrirono uno scialle bianco fatto apposta per lei.

In seguito Patty trascorse insieme a loro il resto della giornata e se ne andò sottobello la sera verso le otto, dopo aver promesso che ritornerà.

Marcella De Luca